

La Fiat costretta a rivedere le modalità di erogazione del Premio, ma non elimina la discriminazione verso le donne in maternità

La denuncia di discriminazione fatta dalle 205 lavoratrici al Ministro Fornero e alle consigliere di Parità costringe la Fiat a rivedere, in funzione delle assenze per maternità, le modalità di erogazione del premio di 600 euro previsto a luglio 2012 ed a considerare come ore di effettiva presenza i riposi giornalieri per allattamento.

La Fiat riproporziona e ridefinisce la soglia delle ore che devono essere lavorate per poter maturare il diritto al premio.

Ma la Fiat non si smentisce mai e mantiene la discriminazione nei confronti delle donne in astensione obbligatoria per maternità, che non possono, quindi, scegliere se lavorare o meno.

Infatti, nel riproporzionare la soglia delle ore riduce proporzionalmente il premio, che non avrà più il valore di 600 euro, ma sarà decurtato in proporzione alle ore di assenza per maternità obbligatoria.

Anche questo atto dimostra come il Contratto collettivo specifico di primo livello non sottoscritto dalla Fiom-Cgil, applicato prima a Pomigliano ed esteso dal 1/1/2012 a tutti gli stabilimenti del Gruppo, non solo peggiora le condizioni di vita e di lavoro e cancella le libertà sindacali, individuali e collettive delle lavoratrici e dei lavoratori, ma è fonte di discriminazioni e di violazione di quanto previsto dalle Leggi italiane ed europee nei confronti delle donne.

Per la Fiat “discriminare” è una scelta come dimostra anche la recente sentenza del Tribunale di Roma che ha riconosciuto il comportamento discriminatorio collettivo della Fiat nello stabilimento di Pomigliano, teso ad escludere dalle assunzioni gli iscritti alla Fiom.

E' l'ennesima conferma che la Fiat nel nostro Paese si sta muovendo al di fuori di qualsiasi regola di legalità e di rispetto dei principi della nostra Costituzione.

La Fiom continuerà a mettere in campo tutte le iniziative, comprese quelle legali, per riaffermare il principio di non discriminazione.

